

Provincia di Massa Carrara
Comune di Aulla



Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli
Parrocchia di S. Tommaso Becket Vescovo
P.zza Castello 17, Pallerone di Aulla (MS)



Complesso parrocchiale di S. Tommaso Becket

PROGETTO DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Ottobre 2019

Progettazione:

arch. FEDERICO SANTINI
arch. DANIELE MAGNAVACCA
arch. STEFANIA PINZUTI
arch. ELIA SANTINI

via A. Ricci Armani 12, Pontremoli (MS)



ARA12
STUDIO DI ARCHITETTURA

Documentazione fotografica

PROGETTO DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL
COMPLESSO PARROCCHIALE DI S. TOMMASO BECKET IN
PALLERONE DI AULLA (MS).



1. *Complesso parrocchiale di S. Tommaso Becket visto da piazza Castello.*



2 – 3. *La chiesa di S. Tommaso Becket su via Filippo Turati (SS63 del Cerreto).*



4 – 5. La copertura e il sottotetto della chiesa (travetti da integrare)



6. Porzione mancante della volta del campanile da ripristinare.



7. Particolare della stratigrafia della copertura da integrare con tavolato e guaina impermeabilizzante.



8. La navata centrale della chiesa di S. Tommaso Becket.



9. Le lesioni dei due archi del presbiterio in corrispondenza della quale si inseriranno le catene C1 e C2.



10. Le lesioni delle volte del portico che precede l'ingresso alla chiesa presbiterio in corrispondenza delle quali si inseriranno le catene C3 e C4.



11. Le lesioni della parte alta, prima campata, navata centrale lato sinistro in corrispondenza delle quali si inserirà il rinforzo con la barra C6.



12-13. Le lesioni della parte alta, prima campata, navata centrale lato destro in corrispondenza delle quali si inserirà il rinforzo con la barra C5.



14. L'ingresso laterale della chiesa in prossimità del quale, tramite la rimozione di una modesta porzione del pavimento di epoca recente, verrà realizzata una piccola rampa per superare il dislivello con l'esterno (9cm).



15-16. L'attuale deposito della sacrestia da adibire a servizio igienico a servizio della chiesa.



17. La parte terminale del condotto per il riscaldamento della chiesa.



18. La centrale termica da smantellare.



19. La sala di piano terra dalla quale verrà rimosso il condotto di aereazione così da renderla un ambiente di pregio nel quale esporre tramite un adeguato allestimento le trasformazioni architettoniche che il castello di Pallerone ha subito nei secoli. Sul fondo del locale sbarcherà la scala D che consentirà il collegamento diretto con la chiesa.



20. La facciata della canonica prospiciente piazza Castello da rigenerare nelle finiture e da ridefinire nelle aperture di piano terra così da riportarla all'aspetto originale.



21. La facciata della canonica prospiciente piazza Castello da rigenerare nelle finiture e da ridefinire nelle aperture di piano terra così da riportarla all'aspetto originale.



22. La torretta adiacente la canonica da rigenerare secondo i criteri utilizzati nell'edificio principale.



23. Il portale d'ingresso al cortile che verrà restaurato e diventerà l'ingresso principale al presepe e a tutto il complesso parrocchiale



24. Un particolare degli elementi architettonici che troviamo lungo il passaggio coperto che porta all'ingresso.



25. L'ingresso al locale che ospita la centrale termica che si trova al termine del passaggio coperto; con lo smantellamento dell'impianto nel locale verrà realizzato lo scivolo che consentirà il raggiungimento dell'ascensore e, di conseguenza, tutti i locali del complesso parrocchiale.



26. L'ambiente, attualmente adibito a deposito, dal quale partirà l'ascensore.



27. Il sottoscala del recente vano scale (scala A) che sarà ridefinito.



28-29. Il vano scale A, realizzato negli anni '70, che verrà demolito per far posto alla ridefinizione del nuovo vano scale, con ascensore, che consentirà di rendere accessibili quasi tutti i locali del complesso architettonico senza barriere architettoniche.



30. Il tamponamento del collegamento tra le stanze delle associazioni e le sale parrocchiali che verranno rimesse in comunicazione dalla nuova impostazione del vano scala A.



31. La piccola sala parrocchiale nella quale sbarcherà l'ascensore al secondo piano.



32. La sala introduttiva alla visita del presepe elettromeccanico. Sulla sinistra sbarcherà la prima fermata dell'ascensore.



33. Particolare del presepe elettromeccanico.



34. La facciata lato corte con la scala B che consentirà l'accesso principale al complesso parrocchiale: la facciata verrà rigenerata, verranno eliminate le superfetazioni come la veranda del secondo piano e il condotto dell'impianto termico e regolarizzate le canalizzazioni degli impianti fognari. La scala B, in cls di recente costruzione, sarà sostituita con una nuova i cui gradini avranno una pedata che consenta un comodo utilizzo.



35. L'attuale pavimentazione in cls della corte da ridefinire.



36. Le superfetazioni della veranda al secondo piano lato corte interna da rimuovere al fine di ripristinare la terrazza originaria.



37. La scala C: la rampa di recente fattura in basso in foto sarà demolita per proseguire il tratto di più antica costruzione e garantire una logica relazione tra gli spazi.



38. Lo sbarco della scala C a livello del secondo piano in corrispondenza della canonica e delle sale parrocchiali.



39. La copertura del vano scale C da sostituire con una nuova struttura costituita da elementi in vetro armato U-GLASS che restituisca agli ambienti l'originario aspetto di corte interna.





40. La partenza della nuova scala D nel punto al PT in cui è stato realizzato un riporto chiaramente testimoniato dalla volta che proseguiva intonacata.



41. Attuale scala di accesso al presepe (Scala D) di realizzazione successiva e molto stretta, che sarà rimossa con lo spostamento dell'ingresso da piazza Castello attraverso la corte interna.



42. Attuale scala di accesso al presepe (Scala D) di realizzazione successiva e molto stretta, che sarà rimossa con lo spostamento dell'ingresso da piazza Castello attraverso la corte interna.



43. L'attuale gestione delle entrate al presepe e dei dislivelli del pavimento. L'ingresso verrà allargato e il pavimento del disimpegno sarà riportato allo stesso livello del presepe e della sala introduttiva.



44. La provvisoria copertura in lastre ondulate dell'unità abitativa da sostituire con una nuova struttura del tetto in legno.



45. La precaria tramezzatura dell'unità abitativa da demolire in occasione dei lavori di ristrutturazione volti a riportare i locali alla loro funzione originaria.



46. Uno dei due muri perimetrali dell'unità sul quale si aprono le due finestre, è possibile intravedere il livello del vecchio solaio che verrà ricostruito assieme alla relativa scala.



47. La provvisoria copertura dell'unità abitativa su vicolo della canonica da sostituire.



48-49. L'attuale separazione degli ambienti parrocchiali dal vicolo della canonica: la tramezza in mattoni e gli infissi metallici esistenti verranno demoliti realizzando una nuova apertura vetrata al limite esterno della volta a botte così da ricostituirne la continuità.

Pontremoli lì, 03 ottobre 2019

arch. Federico Santini